

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



APRILE - MAGGIO 2021

Editoriale



Siamo Comunità cristiana in cammino. Il nostro riconoscerci ha la sua visibilità ordinaria soprattutto attorno all'altare, nell'incontro eucaristico domenicale. Il calendario liturgico ci indica il percorso da seguire e distribuisce nel tempo la celebrazione dei misteri della nostra salvezza che è resa sempre attuale ed aggiornata dalla presenza spirituale del Signore Risorto. Da questo nostro ritrovarci riparte sempre tutto il resto. Ripartiamo individualmente col cuore ricaricato di speranza e di coraggio, ripartiamo come Chiesa: comunità in cammino motivata dal Vangelo. Anche il nostro modo di vedere e motivare lo stare nel mondo si alimenta dalla fede perché diventi carità. Dovremmo essere come il sale che dà sapore, come la luce che illumina anche il cammino di chi ci incontra: questo ci raccomanda Gesù. L'informatore non è quindi solo un arido resoconto di ciò che



si fa, ma la fotografia parziale di una comunità che cammina seguendo Gesù. In questo cammino ci sono tanti altri compagni di viaggio coi quali condividiamo il desiderio di solidarietà, di bene comune negli ambiti più vari: dalla politica, alle infinite forme associative e di volontariato, alle regole per una civile e giusta convivenza. Augurandoci buona Pasqua facciamo nostre queste intenzioni. In questo tempo pasquale la preoccupazione principale che ci accomuna è la lotta contro il coronavirus e le sue conseguenze. Lecito avere diversità di vedute e proposte di soluzione, perché l'obiettivo della sconfitta della malattia sia di tutti e per tutti: no agli egoismi. A seguire propongo una riflessione di don Grampa apparsa sull'editoriale de "Il Segno" che ci invita a non sprecare troppe parole cercando quelle giuste.

Don Eugenio

«Un bel tacer non fu mai scritto»

Ricordo che mia madre, quando in casa si facevano troppe chiacchiere, interveniva perentoria: «Un bel tacer non fu mai scritto». Ho ripensato a questo elogio del silenzio durante la lunga stagione segnata dal Covid-19, che nel nostro Paese ha superato i 100 mila morti. Molto è stato fatto per sostenere i malati e portarli a guarigione. Diversi vaccini sono stati studiati e incominciano a essere iniettati. A fatica, e con alcune doverose limitazioni, i luoghi di lavoro, le scuole e le celebrazioni religiose si avviano verso la normalità.

Accanto a innumerevoli gesti di cura competente e premurosa non sono mancate le parole. Tante e troppe, inutili, anzi dannose, come quelle dell'ex presidente Usa Donald Trump. Nel febbraio 2020: «Abbiamo tutto sotto controllo qui negli Stati Uniti, quando sarà aprile le alte temperature avranno cattivo effetto sul virus... Ora abbiamo 15 persone ricoverate per Covid-19, che saranno zero nel giro di un paio di giorni grazie al nostro ottimo lavoro». Il 13 marzo:

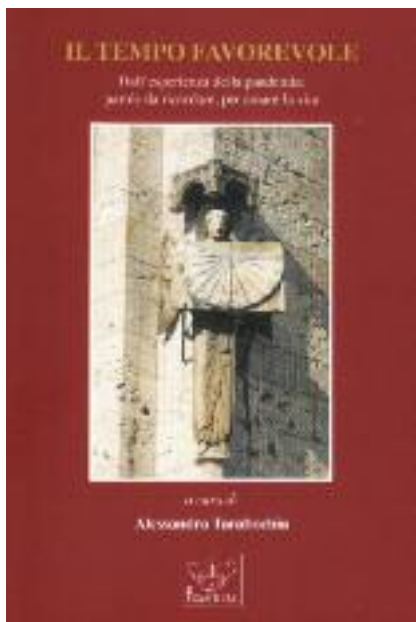
«Non è influenza, è qualcosa di peggio, di velenoso». E il 25 giugno: «Negli Usa ci sono così tanti casi perché si testa di più... Se non testassimo nessuno non avremmo nessun caso di Covid». In quei giorni le morti per la pandemia superavano le 100 mila unità.

Trump non è l'unico capo di Stato che ha fatto dichiarazioni scriteriate. Il presidente brasiliano Bolsonaro: «Sono sopravvissuto a una pugnalata alla pancia, non sarà di certo una tosse da quattro soldi a fermarmi». E il premier inglese Boris Johnson: «Il popolo britannico ama da sempre la libertà, dunque impossibile chiedere di rinunciarvi per combattere l'epidemia». Nel Regno Unito i decessi si contano a circa 106 mila. In casa nostra, il 6 febbraio 2020, il dottor Walter Ricciardi (consigliere del ministro della Salute) affermava: «Questa epidemia si rivelerà meno pericolosa di un'influenza stagionale». E padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria, ha dato voce alla teoria del complotto: la pandemia è «un complotto delle élites mondiali nato con la complicità

magari di qualche Stato e ideato per colpire l'Occidente, per creare il mondo di Satana...».

Non troverete queste parole e molte altre analoghe in un bel libro che qui voglio suggerire come utile lettura nei giorni quarresimali e che raccoglie più di cento "perle": *Il tempo favorevole. Dall'esperienza della pandemia: parole da ricordare, per amare la vita*

(Prometheus, 204 pagine, 18



euro). Alessandra Tarabochia, con tre amiche del Cif (Centro italiano femminile, benemerita associazione che promuove il protagonismo delle donne nella società), ha curato la raccolta di parole di sapienza laica e religiosa, testi brevissimi e folgoranti e altri più ampi e argomentati, voci di poeti e scrittori, donne e uomini, medici e sociologi, religiose, preti, vescovi, fino a papa Francesco, in quella sera del 27 marzo in una piazza San Pietro deserta, battuta dal vento e dalla pioggia: «Ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme».

Non sappiamo quando finirà questa emergenza: il virus elabora nuove varianti che sembrano al momento ancora più capaci di contagio... Confidiamo nel vaccino e nella sua capacità di proteggerci. La meditazione di questo pregevole libro potrà sostenere la nostra fatica.

Giuseppe GRAMPA



Rete Mondiale di Preghiera del Papa
ITALIA

Apostolato della Preghiera

PREGHIERA DI OFFERTA QUOTIDIANA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della

Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

PREGHIERA DI OFFERTA DELLA RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

PREGHIERA DI OFFERTA DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.

APRILE 2021

Del Papa • Preghiamo per coloro che rischiano la vita lottando per i diritti fondamentali nelle dittature, nei regimi autoritari e persino nelle democrazie in crisi.

Dei Vescovi • Perché la luce della Pasqua, vincendo le tenebre, avvolga ogni creatura trasfigurandola nella bellezza del Signore risorto.

Per il clero • Cuore di Gesù, trafitto e tornato a Vita risorta, colma della tua grazia il cuore dei tuoi ministri, perché siano efficaci strumenti di speranza e di salvezza.

MAGGIO 2021

Del Papa • Preghiamo perché i responsabili della finanza collaborino con i governi per regolamentare la sfera finanziaria e proteggere i cittadini dai suoi pericoli.

Dei Vescovi • Perché le mamme, in particolare quelle in difficoltà ad accogliere la vita, ispirate dalla Madre del Signore, valorizzino la loro specifica condizione.

Per il clero • Cuore di Gesù e Cuore immacolato di Maria, riempite del vostro Amore il cuore di ogni sacerdote, che diventi canale di Grazia per tanti.

Calendario

Aprile - Maggio



NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

DOMENICA 18: III DI PASQUA

Ore 15: Battesimo di Bonaventura Motta Andrea

DOMENICA 25: IV DI PASQUA - FESTA PATRONALE

Ore 10,30: S. Messa solenne in onore del patrono che verrà celebrata nel cortile dell'oratorio.

IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Al lunedì, al mercoledì e al venerdì alle 20,30 nella chiesa di S. Salvatore. Al giovedì alle 20,30 in chiesa parrocchiale la recita sarà guidata dal parroco:

NB: Nei giorni del rosario a S. Salvatore la chiesetta sarà aperta dalle ore 15 alle 21.

Lunedì 31 maggio chiuderemo gli incontri alle 20.30 recitando il S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

MAGGIO

DOMENICA 2: V DI PASQUA

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: S. Messa con il suffragio dei defunti di aprile.

MERCOLEDÌ 5

Ore 20,45: incontro per i genitori della prima comunione e dei cresimandi di recupero in oratorio.

GIOVEDÌ 6

Ore 20,30: Rosario in chiesa seguito dal Consiglio dell'oratorio.

VENERDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 9: VI DI PASQUA

Ore 15: Battesimo di Tornambè Margherita e Valenti Daniele.

MARTEDÌ 11

Ore 20,45: Consiglio Pastorale Parrocchiale in oratorio

GIOVEDÌ 13: SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 20,30: Rosario in chiesa

VENERDÌ 14

Ore 16,30: Confessione per tutti i ragazzi della Prima Comunione e della cresima.

Ore 20,30: Confessioni per genitori, parenti e amici dei ragazzi della Prima Comunione di entrambi i gruppi.

SABATO 15

Ore 15,30: prove della prima comunione del gruppo A e il gruppo di quinta che aveva rinviato lo scorso anno.

DOMENICA 16

Ore 10,30: S. Messa con le Prime Comunioni del gruppo A e il gruppo di quinta.

GIOVEDÌ 20

Ore 20,30: Rosario in chiesa

VENERDÌ 21

Ore 11: Matrimonio in parrocchia di Rossana Lugli e Valassina Andrea.

SABATO 22

Ore 15,30: Preparazione e prove per i bambini della Prima Comunione del gruppo B e cresimandi.

DOMENICA 23: PENTECOSTE

Ore 10,30: S. Messa con le PRIME COMUNIONI dei bambini del gruppo B e CRESIME dei 4 cresimandi che avevano rinviato causa covid.

GIOVEDÌ 27

Ore 20,30: Rosario in chiesa

LUNEDÌ 31

Ore 20,30: Rosario nel cortile della Scuola dell'Infanzia.



Questo mese ricordiamo

APRILE

SABATO 17

Ore 18: Grassi Aldo e famiglia Crespi + Bertani Rinaldo, Stefanetti Teresa e famigliari + Gatti Flavio + Maria Vittoria Salvioni Caccia Dominioni + Bianchi Angela e leva 1949 + Rebolini Beppe, Dell'Acqua Gianni e genitori + Gornati Geremia e genitori

DOMENICA 18

Ore 8,30: Oldani Carlo e Fenio Adalgisa + Barera Adalgisa e Gornati Ferdinando + Maurizi Romeo e Restelli Roberto

Ore 18: Suore Achillea e Provvidenza Castano

LUNEDÌ 19

Ore 8,30:

MARTEDÌ 20

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30: Colombo Luciano e Platti Maria

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

VENERDÌ 23

Ore 8,30:

SABATO 24

Ore 18: Oldani Pierino, Colombo Bambina e genitori + Bianchi Rinaldo, Grato Amabile e Cattaneo Pinuccio + Bertani Angelo + Zaniboni Angelo e suor Maria Colombo

DOMENICA 25

Ore 8,30: Vittorio Vassallo + famiglia Stefanetti, Cucchi Savina, Gualdoni

Giuseppina, Nebuloni Ornella e famiglia Maltagliati + Bertani Anna Maria (dalla classe 1935) + Grianti Giorgio

Ore 18: Zaniboni Angelo e genitori + Bertani Virginio

LUNEDÌ 26

Ore 8,30:

MARTEDÌ 27

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 29

Ore 8,30:

VENERDÌ 30

Ore 8,30: (legato) Barera Eva e Prada Angelo

MAGGIO

SABATO 1

Ore 18: Bertani Luigi, Mereghetti Luigia e Luigi; Bertani Giuseppe e Raimondi Lidia + famiglie Perfetti e Tonella

DOMENICA 2

Ore 8,30:

Ore 18: Venegoni Luigi, Maurizio, Crespi Carla, Bertani Giovannina, Crespi Enrico e Musca Ivan

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: messa per i defunti di aprile

MARTEDÌ 4

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 5

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 6

Ore 8,30:

VENERDÌ 7

Ore 8,30:

SABATO 8

Ore 18: Dell'Acqua Enrico, Gornati Angelo e Colombo Carolina + Colombo Giancarlo e Mereghetti Pierina + Colombo Rosa, Rovellini Silvio e Gianni + Colombo Mario e Gornati Angela

DOMENICA 9

Ore 8,30: per le defunte della confraternita del Santissimo Sacramento + Oldani Luigi, Venegoni Francesca e suor Francesca

Ore 18:

LUNEDÌ 10

Ore 8,30:

MARTEDÌ 11

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 12

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 13

Ore 8,30: per le defunte della confraternita del Santissimo Sacramento: Oldani Battistina, Generali Maria, Gornati Giuseppina, Bianchi Maria Teresa e Stefanetti Giuseppina

VENERDÌ 14

Ore 8,30:

SABATO 15

Ore 18: Bertani Angelo, genitori e suoceri + Baccan Remo e famiglia Roveda + Barbaglia Lorenzo e Liliana + defunti classe 1944, in particolare Conti Maria

DOMENICA 16

Ore 8,30: Colombo Peppino, Rai-

mondi Alfredo e Colombo Giuseppina
+ Colombo Giovanni e famigliari

Ore 18:

LUNEDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MARTEDÌ 18

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 19

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 20

Ore 8,30:

VENERDÌ 21

Ore 8,30:

SABATO 22

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Gianina e famigliari + famiglia Vaccani + Prada Giovanni e genitori + Gianella Carlo, Colombo Mariarosa e figli

DOMENICA 23

Ore 8,30: Venegoni Giuseppina, Gornati Giuseppe e famigliari

Ore 18: Mereghetti Carlo e Poggiati Rosa

LUNEDÌ 24

Ore 8,30: (legato) Gornati Riccardo

MARTEDÌ 25

Ore 8,30: (legato) Invernizzi Francesco e Arrigoni Rosa

MERCOLEDÌ 26

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 27

Ore 8,30:

VENERDÌ 28

Ore 8,30: (legato) Mereghetti Jolanda e famiglia

SABATO 29

Ore 18:

DOMENICA 30

Ore 8,30:

Ore 18: Gornati Pierino e Beatrice

LUNEDÌ 31

Ore 8,30:



FIRMA ANCHE TU. NON COSTA NULLA. Codice Fiscale 86009610154

L'ANNO 2020 causa COVID19 ha comportato la sospensione di molte attività tra cui anche quelle delle associazioni musicali come la nostra; vorremmo che il 2021 fosse l'anno della rinascita in cui potremo tornare a suonare per voi nei nostri concerti, nelle processioni e anche nelle ricorrenze civili. Ma per fare questo abbiamo sempre bisogno del vostro sostegno e della vostra vicinanza. Quest'anno abbiamo una occasione in più, grazie alla Legge 126 del 13 ottobre 2020 è possibile, con una semplice firma e l'apposizione del codice fiscale della nostra associazione sulla vostra dichiarazione dei redditi, destinare il 2x1000 del reddito IRPEF alla nostra associazione. È facile, non costa nulla e ci può dare una mano a sostegno delle nostre attività.



Firma e fai firmare - Codice Fiscale 86009610154

Il Corpo Musicale San Giorgio di Casorezzo

RINATI IN CRISTO

2. Occhipinti Mia
3. Bonaventura Motta Andrea

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per funerali	€. 550
Offerte dalla visita agli ammalati	€. 430
Offerta pasquale da NN.	€. 250

NELLA CASA DEL PADRE

9. Cingolini Maria Cristina (anni 53)
10. Garavaglia Giovanni Enrico (anni 84)
11. Bottini Vincenzina (anni 89)
12. Meneghin Franco (anni 75)
13. Conti Maria Assunta (76)

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**SEGNALIAMO CHE E' CAMBIATO L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI,
QUELLO NUOVO E' IL SEGUENTE:**

**BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 00000014485
intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo**

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

1 mattone in memoria di Invernizzi Franco (da Richy)	€. 50
2 mattoni (Lella e Giuseppe)	€. 100
6 mattoni in memoria di Garavaglia Giovanni Enrico (dai famigliari)	€. 300
1 mattone da NN.	€. 50
4 mattoni in memoria di Invernizzi Franco (da NN.)	€. 200
1 mattone in memoria di Giovanni Garavaglia (dai vicini di casa di via Petrarca)	€. 80
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da Claudio e famiglia)	€. 50
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da Lorenzo e famiglia)	€. 50
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da zia Anna, Rossano lella Gabriella)	€. 50
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da Renato, Silvana, zia Nora e Sandra)	€. 50
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da Macor Regina, Travain Romina e Ivana)	€. 50
1 mattone in memoria di Carli Domenico e Stefanetti Emilia	€. 50
1 mattone in memoria di Meneghin Franco (da leva 1945)	€. 50
1 mattone in memoria di Mereghetti Luciano (da leva 1945)	€. 50
1 mattone in memoria di Conti Maria Assunta (da leva 1944)	€. 50
1 mattone da Colombo Fabio e Maria Simonetta	€. 50
1 mattone da famiglia Pontigia Claudio e Stefania	€. 50
1 mattone in memoria di Invernizzi Francsco (da leva 1957)	€. 50



Insieme a Gesù...per far crescere la nostra



21 FEBBRAIO: la consegna del Vangelo e del Padre Nostro ai bambini di terza.



14 MARZO: rito di iscrizione dei bambini di seconda

Abbiamo vissuto l'intenso periodo della Quaresima che ci ha condotto a celebrare la settimana santa e la Pasqua. In questo tempo i bambini di seconda hanno iniziato, con il gesto dell'iscrizione, il cammino dell'iniziazione cristiana; i bambini di terza hanno colorato la croce con gli episodi delle domeniche di quaresima; i bambini di quarta hanno celebrato il Sacramento della Riconciliazione; le quinte hanno partecipato con tutti alla via crucis dei venerdì e agli altri appuntamenti. Partecipata e attenta è stata la celebrazione della S. Messa alla Domenica delle Palme con la benedizione degli ulivi; commoventi e partecipate sono state le celebrazioni del Giovedì Santo e del Venerdì Santo al pomeriggio alle 15: tutti appuntamenti che hanno integrato il catechismo, ma soprattutto sono stati un'esperienza di fede che ci ha fatti sentire chiesa in cammino con Gesù, testimoni del Vangelo vissuto. Ora il camminare da discepoli con Lui continua con la partecipazione alla Messa Festiva, la preghiera quotidiana e l'appuntamento del catechismo secondo le indicazioni delle catechiste. Speriamo di poter presto ritrovarci in presenza per prepararci bene alle prossime tappe.





7 MARZO:
la Prima Confessione dei bambini di quarta



Alcune delle croci quaresimali dei bambini di terza

Tante domande! Quali risposte?



Dov'è finito l'oratorio? Perché non se ne parla? Si sta facendo qualcosa? Queste potrebbero essere le domande, in questo tempo difficile. Nei lunghi e complicati mesi dell'emergenza sanitaria e, ancora, nella situazione tuttora delicata, è complesso prestare attenzione a qualcosa che sembra così lontano ... come le attività di aggregazione, le proposte per stare insieme, il bar pieno di persone ... insomma tutto quello che c'era prima, in oratorio, e che ormai da più di un anno non c'è più. Torneremo come prima? Potrebbe essere la domanda successiva. Ma ecco che, proprio adesso, le domande che l'oratorio si vuole fare sono

altre. Su chi si può contare? Chi vuole fare la sua parte in oratorio? Come e per cosa? Quando ci si potrà ritrovare? La comunità tutta ha desiderio di prendersi cura di sé e dei più piccoli in particolare?

È con queste domande che il Consiglio dell'Oratorio sta continuando a

camminare, a riflettere, a progettare. Perché non siano solo le "solite forze" in campo. Perché possiamo imparare a coinvolgere e a comunicare un messaggio importante: è essenziale sentirci tutti coinvolti. Perché questo anno e più di sofferenze e di distanze non passi senza lasciare il segno, senza che impariamo qualcosa. Perché davvero possiamo ricostruirci e ritrovarci comunità intorno alla Parola e alla mensa

del Signore, grazie alla condivisione e alle relazioni, da curare e coltivare sempre. Perché possiamo ripartire dalla comunione, quella vera e profonda che fonda una comunità. Il Consiglio dell'Oratorio vuole usare bene questo tempo che pure ci è dato, per tenere lo sguardo puntato sull'orizzonte, provando a riflettere su cosa si può migliorare, su quali mancanze si possono riempire, su quali incertezze si possono curare, su quali forze si possono valorizzare: contatti con le associazioni, pensieri sul calendario e sulle iniziative che porta con sé e dalle quali si vuole ripartire, attenzione ai bisogni formativo – edu-

percorso, grazie all'opera instancabile delle catechiste, che, con determinazione, affrontando pesi e pressioni che questo periodo ha portato con sé, non smettono di mettere a disposizione il proprio tempo per accompagnare – speriamo sempre insieme alle famiglie! - i bambini e i ragazzi lungo la strada della crescita nella fede. Sostenuti nel viaggio dai loro coraggiosi educatori, anche i preadolescenti continuano la loro esperienza, tappa dopo tappa, nei modi consentiti e nelle possibilità che ci sono date. Gli adolescenti non smettono di provare a esserci, insieme ai loro educatori, non si arrendono al vuoto di

socialità e di contatto, e, anche se in pochi (solo per il momento, perché si aspetta qualche ritorno!), continuano a rispondere all'invito a vivere il proprio cammino, a condividere, a dire "Io ci sono!". Anche i giovani ci

sono, e vogliono esserci. Chi è educatore, chi partecipa al Gruppo Giovani UPG, chi è impegnato in parrocchia in altro modo, chi è a casa e sta pensando di provare a fare la sua parte.

Quindi, restano valide le domande. Perciò continuiamo a farcele, ma facciamo di tutto per trovare le risposte. Magari la risposta sta in chi abbiamo accanto, in qualcuno di vicino a noi ... magari la risposta siamo noi. Su chi si



cativi della comunità, consapevolezza della necessità della comunicazione. Senza dimenticare mai l'identità cristiana di cui l'oratorio deve essere portatore, quale strumento educativo della parrocchia nella comunità.

Inoltre, nonostante tutte le difficoltà e i dolori, nonostante la delicatezza e la precarietà della situazione, i cammini di fede non si fermano! I gruppi dell'Iniziazione Cristiana proseguono il loro

può contare? Chi vuole fare la sua parte in oratorio? Come e per cosa? Speriamo che davvero l'estate potrà essere un importante momento per ritrovarsi, per rimettersi in gioco, per stare insieme (pur con tutte le indicazioni che ci saranno date). Gli adolescenti e i giovani sono l'anima dell'oratorio: c'è un bisogno immenso che sia così, che tor-

ni ad essere così, per loro e per i più piccoli. Dunque, torneremo come prima? Chi può dirlo, ma sicuramente torneremo. Anzi, in verità non ce ne siamo mai andati. Si sta facendo qualcosa? Anche a distanza, sperando di tornare presto nei luoghi che tanto amiamo. Perché non se ne parla? Parlane tu.

Tu, che stai leggendo, racconta, a chi non lo sa, che cosa l'oratorio sta comunque continuando a fare, ma soprattutto cosa sta comunque provando a essere, nonostante tutto. Dov'è l'oratorio? È proprio lì, che ti aspetta, se lo vuoi.

Elena

L'ANGOLO DEL C@TEGRIP

L'ORATORIO È APERTO?!

Ciao Martin come stai?

Ciao Karl, bene dai, e tu?

Ti vedo un po' giù.

Sì, vedi Martin, sono tanto preoccupato per questa situazione che ormai da un anno ci logora, oltre ad aver tanta paura, e poi ... E poi Karl?

E poi l'oratorio è chiuso! È chiuso!!

M: chiuso? Ma sei sicuro di vederci bene?

K: dai non prendermi in giro....

M: non sto scherzando, hai problemi di vista?

K: Martin, sei il solito giocherellone, mi vuoi illudere dicendo che se vedo dei ragazzi che allestiscono un "presepe Pasquale" stando 5 minuti per una preghiera l'oratorio non è chiuso? Ma per favore ... quando riaprirà, quando si ritornerà lì dentro? Che vuoto, che tristezza ...

M: ma no, certo, quello è un gesto di cortesia e di amore per l'oratorio, come portare dei fiori al proprio amato ... abbiamo lasciato un segno per tutti e per dire che noi ci siamo

sempre!

Vedi caro Karl io ti capisco, e condivido ciò che provi, però la mia amica Elly, dice forse che la risposta a queste domande siamo noi!

K: dai Martin, anch'io ti capisco, ma il gioco, il bar, il trovarsi dentro quelle mura, tutti luoghi di relazioni ... è tutto fermo...

M: Esattamente Karl, i muri sono necessari, ma per far comunità sono decisive le persone!

L'oratorio strumento prezioso per una comunità nasce per accompagnare le persone, facendole crescere in un contesto di comunità, in cui centrali sono le relazioni, e il buon Dio sa quante ne possono nascere ANCHE dentro quelle mura e come ci manca tornare in presenza in quel luogo in vista di un'educazione che attraverso le domande più radicali e permetta al VANGELO stesso di

esprimersi nell'umanità di ciascuno.

K: ooh la miseria, come parli difficile Martin ahahaha...

K: e quindi?

M: e quindi in parole povere come sostiene la mia amica Elly, l'oratorio di persone non ha mai chiuso! È aperto! Ha





solo cambiato mura e luoghi per ora. Catechisti, educatori, cantori, musicisti, volontari non hanno mai smesso di "servire" per i bambini, per i ragazzi, per giovani, e poi grazie a Dio abbiamo un luogo dove trovarci per condividere e arricchire la nostra esperienza di vita cristiana ...

Oggi io e te ci siamo trovati pure in piazza, vedi? Ecco sono io quello che sta parecchio in quel luogo, ma non lascio rinchiuso là dentro le mie parole e



ciò che voglio dare e trasmettere a chi incontro PER ORA in strada o in "via" social...

K: Grazie Martin, a proposito: Cristo è risorto!

M: È veramente risorto Karl ... l'oratorio è sempre aperto, ricorda ... buona Pasqua di cuore Karl...

K: Buona Pasqua anche a te e salutami la tua amica Elly.

Carlo Tubaro



Caritas Italiana viene costituita il 2 luglio 1971 con decreto della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) durante il pontificato di Paolo VI. Il suo compito è testimoniare la carità nella comunità ecclesiale in forma consona ai tempi e ai bisogni in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace. È estesa su tutto il territorio nazionale e si articola in Caritas Diocesane che a loro volta si suddividono in Caritas Decanali e Parrocchiali.

La Caritas Parrocchiale di Casorezzo è parte di questa grande rete della carità. Nel corso dei quasi quaranta anni della sua presenza in Parrocchia, Caritas si è di volta in volta adattata alla situazione del suo territorio di competenza. Con la costruzione del nuovo oratorio la parrocchia ha messo a disposizione i locali che precedentemente venivano usati per il catechismo adeguandoli alle nuove esigenze. Oggi può contare sulla presenza costante di 9 volontarie. Il loro compito principale è incontrare nel Centro di Ascolto le persone che si rivolgono alla nostra Caritas perché in difficoltà.

Per aprire e poi gestire il C. A., alcune di queste volontarie che si sentivano di farlo, sono state formate con dei corsi creati per questo scopo da Caritas Ambrosiana. L'incontro con le persone è fulcro e centro dell'esistenza di una Caritas in Parrocchia. L'atteggiamento fondamentale degli operatori è quello richiesto ad ogni cristiano: accogliente, misericordioso, attento. Chi arriva al C. A. trova degli amici, non dei giudici. La nostra Caritas batte molto su questo punto, tutto ciò che viene dopo, come: pacco alimentare, vestiario, ricerca di

un possibile lavoro è, oserei dire, secondario perché, quando una persona si sente accolta, si sente immediatamente già in un porto sicuro.

Questo è lo spirito che anima i volontari di Caritas Casorezzo, ma purtroppo però, devono affrontare anche aspetti burocratici talora pignoli e puntuali, per potere ottenere gli aiuti necessari ad aiutare gli altri.



Ecco allora entrare in campo alcune volontarie che per le professioni svolte o che stanno svolgendo, hanno competenze amministrative e tecnologiche. Infatti occorre non solo preparare una scheda per ogni persona presa in carico, ma servono anche tutta una serie di documenti che vanno registrati, periodicamente aggiornati e archiviati per essere sempre pronti ad eventuali controlli da parte degli Enti che ci aiutano.

A tale scopo, per essere sempre più efficiente, anche la nostra Caritas ha aderito al nuovo programma Oscar allestito da Caritas Ambrosiana. Questo le permetterà la registrazione telematica di ogni scheda e l'essere in rete continua con le altre Caritas Decanali

e Caritas Ambrosiana onde restare sempre aggiornata su qualsiasi nuova proposta nell'ambito decanale e diocesano.

È questo un lavoro necessario ma arido e le volontarie che hanno accettato di svolgerlo riescono, nonostante tutto, a mantenere vivo lo spirito di carità che le ha mosse inizialmente. C'è poi l'aspetto logistico. A questo proposito entrano in campo altre volontarie che si occupano di ricevere, valutare e gestire sia tutto l'alimentare che il vestiario dall'arrivo alla distribuzione.

Anche in questo caso si tratta di un lavoro che, unito al compito di tenere sempre pulita e igienizzata tutta la sede Caritas, necessita oltre ad un ottimo senso organizzativo anche molta fatica fisica, ma lo spirito di carità che lo motiva lo rende accettabile e possibile.

Le volontarie Caritas non sono comunque sole perché possono contare, ogni volta che si rende necessario, anche sull'aiuto dei volontari di altre associazioni con cui è entrata in rete.

La protezione Civile, garantisce con i suoi mezzi il ritiro degli alimenti presso il Banco Alimentare di Muggiò e la Pro Loco le aiuta materialmente nella distribuzione dei pacchi alimentari.

A questo punto voglio un attimo soffermarmi anche su come si siano originati questi contatti.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, l'incontro è avvenuto, grazie a conoscenze personali, quando Caritas Casorezzo è stata presa in carico dal Banco Alimentare e cercava un mezzo per il ritiro della merce. Riguardo invece alla Pro Loco, tutto è avvenuto durante il pri-

mo lockdown quando abbiamo dovuto sospendere ogni attività ed eravamo molto preoccupate di non riuscire a distribuire i pacchi alimentari alle nostre famiglie. Sempre da un incontro personale, è nata una collaborazione che ha visto protagonisti da una parte Caritas Casorezzo, che ha messo a disposizione tutti gli alimenti del suo magazzino svuotandolo completamente, e dall'altra i volontari della Pro Loco che li hanno portati porta a porta a tutte le famiglie in difficoltà che in quel periodo si erano più che raddoppiate. Da allora siamo in rete e collaboriamo in modo continuativo. È utile a questo punto avere un'idea di quanti nuclei famigliari sosteniamo attualmente.

Ad oggi sono 32 nuclei famigliari corrispondenti a circa 100 persone. I pacchi

alimentari distribuiti mensilmente, sono in media 380 in un anno. Agli alimenti si aggiungono: la distribuzione del vestiario (attualmente sospeso causa Covid), la distribuzione di giocattoli e di ogni altra cosa ci venga donata.

La Caritas Parrocchiale è anche alla continua ricerca di nuovi canali di approvvigionamento e acquista quanto manca. Gli acquisti sono resi possibili dalle offerte ricevute dalla comunità parrocchiale lungo tutto l'arco dell'anno.

In una parola: la Provvidenza non manca mai di fare sentire la Sua presenza. Per questo diciamo un GRAZIE con tutto il cuore al Signore perché ci ha condotti tutti, pur provenienti da strade diverse, a percorrere un'unica strada: quella del Suo Amore nella certezza delle parole di

Gesù: "ogni cosa fatta ad uno di questi piccoli l'avete fatta a Me".

Caritas della Parrocchia di Casorezzo



LA TUA FIRMA PER L'8X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA, NON È MAI SOLO UNA FIRMA. È DI PIÙ, MOLTO DI PIÙ.



La scuola dell'infanzia racconta...



Il rientro a scuola dopo il **lockdown e le vacanze** estive, per alcuni bambini e famiglie sono stati motivo di ansia e preoccupazione. La lunga pausa, il cambiamento di ritmi e abitudini e, talvolta, i ricordi non del tutto piacevoli della lontananza dalla Scuola hanno portato i bambini (e la sua famiglia) a vivere con preoccupazione e ansia l'avvicinarsi del primo giorno di scuola.

Si è tanto parlato delle modalità di rientro in sicurezza, ma riteniamo altrettanto importante focalizzare la nostra attenzione sull'impatto psicologico che questo ritorno a scuola ha avuto sui bambini. Così come gli adulti, bambini e adolescenti si sono ritrovati a fare i conti con le conseguenze di una pande-



mi che non ha risparmiato nessuno. Scuola inclusa.

Con il rientro a scuola, vecchie ma rinnovate abitudini sono tornate nella quotidianità di molti, segnando un **nuovo sconvolgimento** anche e soprattutto **emozionale**.

Dopo i mesi di lockdown **senza regole e senza routine** con una nuova organizzazione familiare, si è tornati a impostare la sveglia alla mattina presto e a riprendere la vita "di sempre" tutti insieme in presenza. Anche qui con nuove regole da rispettare (triage all'ingresso, distanziamento, gruppi classe, igienizzazioni, etc).

Certamente oggi più che mai, i bambini hanno bisogno di noi adulti. Hanno bisogno di sguardi

accoglienti, di parole rassicuranti e delicate. Hanno bisogno del loro tempo e di ritrovare i loro spazi adatti, hanno bisogno di libertà all'interno di limiti e regole invalicabili. Hanno bisogno di presenza, di una cura delicata, responsabile, attenta e rassicurante.

Ecco perché la scuola, in questo particolare momento, dev'essere una scuola "vera" e per certi aspetti "nuova", cioè una scuola che non viene meno alle sue finalità; anzi proprio nello sforzo di far fronte alla crisi contingente, le ricomprende in modo più dinamico e le declina in traguardi innovativi e adeguati alle esigenze di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

Una scuola più consapevole del valore che ogni giorno ha messo e mette in campo nel suo servizio – nel senso più autentico, discreto e prezioso del termine – e che la rendono quindi ancor più professionale. Una scuola che sa e ha saputo ripensarsi senza rinunciare al suo inconfondibile stile che ha come riferimento – nel quadro dei valori di ispirazione cristiana – il primato del bambino e il suo diritto a essere educato, il suo diritto alla scuola, alla socialità e al gioco; che sa tessere alleanza con le famiglie e con la propria comunità, ponendo al centro della sua azione progettuale la relazione.

La cura della relazione e degli apprendimenti assume, la dimensione di uno spazio di crescita e di sviluppo intenzionalmente progettato con metodologie, strumenti, chiavi di lettura che sono distintivi e insostituibili, divenendo luogo dove quella cura si fa progetto attento e professionale per permettere a ciascuno e a tutto il gruppo di esprimere il meglio di sé, di scoprire e coltivare i propri talenti e di imparare a farne dono per gli altri.

La scuola dell'infanzia, quindi, è chiamata a fare della relazione, dell'esperienza e del gioco aspetti centrali dell'azione educativa, offrendo occasioni di apprendimento in interazione tra bambini e tra bambini e adulti. Non ci sono educazione e apprendimento significativi senza partecipazione, senza essere in interazione con gli altri, con la propria comunità, con l'ambiente naturale. I bambini, protagonisti attivi della loro crescita.

Tutto questo "tesoro" è complementare con l'alleanza tra scuola e famiglia per dare continuità in un dialogo costruttivo che parte dall'ascolto reciproco.

L'ingresso a scuola in autonomia senza la presenza dei genitori ha permesso di rendere, inoltre, i bambini più autonomi, rispettando i loro tempi e valorizzando un "tempo disteso".

Ed è proprio su questi aspetti cardine che si è basato il nostro **progetto accoglienza** dal titolo: "Le Emozioni". Con l'aiuto del personaggio guida, "la mongolfiera Monny",

abbiamo ripercorso un viaggio all'interno delle emozioni: gioia, tristezza, rabbia, paura utilizzando i colori per poi avvicinare i bambini al mondo dell'arte. Osservando i quadri di pittori famosi, abbiamo fatto emergere tutte le emozioni scatenate da essi e le abbiamo elaborate e sviluppate con varie attività manipolative e nuove tecniche pittoriche.

Purtroppo nel mese di Marzo 2021, la Regione Lombardia ci ha costretto ancora una volta a chiudere temporaneamente i cancelli. La Scuola, come da indicazioni ministeriali, si è subito attivata per aprire in presenza con i bambini con disabilità e bisogni educativi speciali.

Successivamente, in riferimento alla nota ministeriale del 12.03.2021 prot. 662, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione, abbiamo coinvolto nelle attività in presenza insieme ai bambini aventi diritto, anche altri bambini appartenenti alla stessa sezione affinché si continuasse a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo classe, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.

Parallelamente in tutti questi giorni di lontananza scolastica, la Scuola ha mantenuto la relazione con bambini e famiglie attraverso la Lead (*legame educativo a distanza*): invio di video realizzati dalle stesse docenti, attività manipolative e creative, giochi strutturati, attività motoria online, incontro formativo con nutrizionista e collegamenti interattivi con i vari gruppi classi e rispettive insegnanti.

Difendiamo l'idea che la Scuola possa ancora essere un'esperienza di vita e rendiamola tale.

Tutti noi adulti abbiamo una grande responsabilità ma abbiamo anche un'occasione imperdibile da cogliere: sostenere un'intera generazione che ha vissuto e sta vivendo "in stand-by" per mesi.

Lasciamo le discussioni fuori dal mondo dei bambini, ma cogliamo con coraggio questa occasione. Sarà difficile, sarà impegnativo, ma sarà una fantastica esperienza per tutti.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

**UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO,
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA
PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI**

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento

Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

Martedì ore 10,00 – 13,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30

Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00

Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali
ore 16,00 – 18,00)

Sabato ore 10,00 - 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana
intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa
settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione
pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center
848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni,
indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00

Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00

Sabato ore 10,00 – 20,00

Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245